

# CORRIERE ISTRIANO

L'AZIONE  
QUOTIDIANO POLITICO

PREZZO DELLE INSEZIONI: Per min. d'altezza (larghezza una colonna): commerciali Lire 1; Finanziaria, economica Lire 2; Cronaca L. 3 - Avvisi-Economia: Tariffa in testo alle rubriche. Concessionario esclusivo Ufficio Pubblicità E. BAGNINI - Via Vittorio N. 10 - Milano (113).

ABONNAMENTI: Per l'Italia e Colonie: Anno Lire 52; Semestre Lire 27; Trimestre Lire 14; Estate Lire 120. - Periodico straniero: Un numero: Lire 20. - UFFICI di Roma, Genova e Ancona. - Via S. Giorgio N. 20 - TELEFONI: Redazione (interurbano) N. 300 - Amministrativa N. 150.

POL. ANNO 14 - N. 233

Conte Corrente con la Posta

Domenica 30 Settembre 1934 Anno XII

## Italia e Francia

Il sostanziale, anche se non dichiarato, rifiuto della Polonia di partecipare al patto Barthou per l'Europa orientale, rappresenta un avvinimento che potrà avere una portata decisiva sui futuri sviluppi della situazione politica europea. Con tale rifiuto, la Polonia ricusa di essere considerata allo stesso piano dei «satelliti» vecchi e nuovi al servizio della Francia, per rivendicare a sé un'autonomia politica di grande potere.

Tale fatto significa praticamente la fine dell'alleanza franco-polacca che, per un quadriennio, ha costituito la premessa fondamentale della costruzione politica a sistema rigido, con cui la Francia si era sfornata di ingabbiare la vita del continente. Infatti la Polonia, il cui esercito è considerato, in quanto ad efficienza, il terzo dell'Europa, dopo il francese e l'italiano — non prendendo in considerazione quello russo, che è un'incognita — costituiva il fattore militare principale, su cui la Francia poteva fare assegnamento per la sottomissione della Germania. Basti pensare che la Polonia stessa ha il suo confine pomerano a 150 km. in linea d'aria da Berlino, in piena pianura, e che si guarda alle spalle il saliente slesiano, dal quale la Germania è in grado di eliminare in brevissimo tempo la Cecoslovacchia, impossessandosi di tutte le sue fabbriche d'armi con annesso materiale bellico.

Con la perdita, ormai quasi certa, dell'alleanza polacca, rimane alla Francia la Russia. Però la Russia è troppo preoccupata per la minaccia giapponese nell'estremo Oriente per poter rappresentare un peso decisivo in un eventuale conflitto europeo.

Rimane dunque la Piccola Intesa.

Ma la Piccola Intesa — ahimè! — da parecchi mesi a questa parte è mutata come don Bartolo. Ci sono, è vero, le escandescenze della stampa jugoslava, che funziona da sfoglio, per quello che i tre ministri non possono e non vanno dire. Ma anche questo acceso di malumore non fa che accusare il tremendo imbarazzo che affligge in questo momento i sonni della Piccola Intesa, già così ben abituata a distribuire monili, minacce e vei nelle gare oratorie e intervistatorie dei suoi vari ministri degli esteri.

La verità è che, la prima volta in cui la Piccola Intesa è stataposta di fronte ad un problema politico essenziale per la vita europea, la sua compagnia si è rivelata inconsistente. In presenza del reagente dell'«Anschluss», posto questa volta non in forme timide e vaghe, ma rude e immediate, il ministro Benes, così rumoroso, è impotente al tempo della messa Brünning-Schöber, non ha dato quasi alcun segno di vita, dimostrandosi così di rendersi finalmente conto dell'enorme sproporzione fra il ruolo di primo attore ch'egli aveva voluto assegnare alla Cecoslovacchia e la precaria, assurda situazione territoriale della stessa. La Cecoslovacchia deve aver provato per la prima volta il brivido della solitudine, di fronte ai suoi nemici e di fronte ai suoi stessi alleati, come la Jugoslavia, la quale si disponeva già ad accordarsi coi nazisti per la partizione dell'Austria o come la Romania, completamente distinta dalla sua formidabile crisi politica interna.

Sarebbe dunque questo la alleanza, sulla quale la Francia crede di poter fare qualche assegnamento per la sua «sicurezza» e cioè per la sua politica antigermania? Era pensare che la sua intelligenza politica si sia già accorgendone, ai determinanti di avvenimenti veramente decisivi, i suoi alleati balcanici, obbedendo ai richiami dei propri divergenti interessi, andrebbero oggi per conto proprio, quando pure restasse loro il tempo di farlo.

Come si vede, la meticolosa costruzione politico-militare, sulla quale la Francia si era illusa di perpetuare all'infinito lo «statu quo» di Versailles, sta avviandosi con veloce ritmo verso il suo dissolvimento. La situazione irridotta, che minaccia già di ridurre l'Europa allo stato cataletico, si scomponga e si fluidifichi ogni giorno di più nei suoi vari elementi.

In questa situazione, poco alzata invarrà neanche la Francia. Per-

L'Italia non intende violare in nessun modo l'amicizia con l'Etiopia

ROMA, 29 settembre. — Negosiaz. Africar, incaricato di affari etiopici a Roma, ha comunicato di essere autorizzato da S.M. l'Imperatore I. Imperatore d'Etiopia, a dichiarare formalmente che il Governo imperiale d'Etiopia non ha mai avuto e non ha alcuna intenzione aggressiva verso l'Italia e che intende attenersi nel modo più assoluto alla lettera ed allo spirito del trattato di amicizia Italo-etiopica del 1928, non avendo motivo di menzionare i buoni ed amichevoli rapporti esistenti fra i due Governi. Nel prendere atto di tale comunicazione, è stato risposto all'incaricato d'affari etiopici ora da parte del Governo italiano non si ha alcuna intenzione, men che amichevole verso il Governo etiopico, con il quale siamo legali dal trattato di amicizia del 1928. L'Italia intanto continua a collaudare con l'Etiopia rapporti più amichevoli, basati necessariamente per dare maggiore incremento alle reciproche relazioni politiche e economiche.

La visita di S. E. Starace al campiegno di Vigna di Valle

ROMA, 29 settembre. — S.E. Starace, accompagnato da S. E. Valle, si è recato al campiegno nazionale di volo a Vigna di Valle, assistendo a vari voli degli allievi appartenenti al corso corso e visitando gli attendimenti degli impianti. S.E. Starace ha appreso il proprio compimento ad dirigibili e agli instruttori del campiegno per la perfetta organizzazione e per i buoni risultati ottenuti.

Dalla garanzia dell'indipendenza per l'Austria alla pacificazione dell'Europa Centrale

PARIGI, 29 settembre. — Il «Paris Soir», pubblica un'intervista avuta a Ginevra dal suo inviato speciale con il Barone Von Berger, Ministro degli Esteri austriaco, sul recente atto diplomatico relativo all'indipendenza austriaca.

Il Barone Von Berger ha dichiarato:

«Sono profondamente lieto di questo risultato. Quel documento, firmato in tale circostanza, non è una semplice ripetizione, ma un nuovo atto diplomatico. Esso dimostra all'Europa che l'Austria dura e si permetterà di lavorare sia da ora al nostro consolidamento interno, senza alcuna preoccupazione del pericolo estero. L'Austria è molto riconoscibile di essere stata informata e consultata in tutte le fasi di questo trattativo, o di essere stata messa in grado di dire la sua opinione sulla redazione dell'atto. Io inoltre l'improvviso che il mio paese conti molto nel riavvicinamento senza lasciare alcuna traccia altro che di inutili rimandi. Non temiamo però che la Francia non sia ancora resa esatto conto della nuova situazione, già in sviluppo. Cio, se vogliamo, è spiegabile, dato che il reagente ha appena incominciato ad operare. Vi è però motivo di supporre che Barthou conti, tra l'altro, di trovare nell'Italia un aiuto per tenere insieme i vari resti del «pack», che sotto l'azione del disegno minacciano di andare alla deriva.

Ora, tutto ciò non sarebbe precisamente nell'interesse dell'Italia. Il Duca non ha propugnato, per lunghi anni con ragionevolezza solo, i principi di un più saldo ordinamento dell'Europa, perché si possa oggi supporre ch'Egli voglia fare da punta a certe costruzioni, che quali dimostrano di non saper più stare in piedi per proprio conto. Essi appartengono irrimediabilmente al passato; e il Duca da quindici anni non fa che lavorare per l'avvenire, creando giorno per giorno gli elementi di una nuova vita e di una nuova più alta civiltà europea. Oggi tali elementi, ormai vigorosi, costituiscono la sola garanzia perché al progressivo dissolvimento di un passato edificato sull'errore, non succeda il caos, bensì un ordine nuovo, fondato su di una più sana giustizia e su di una più equa armonia fra i popoli. Vuol dire che, se non fossero ancora del tutto maturate le pressioni psicologiche per un'azione generale fra noi e la Francia su di una base del tutto nuova, senza rimorsi di eredità taurina, l'Italia può, anche aspettare. Essa è oggi più che mai il vero ego della bilancia europea: essa ha una sua politica ed un suo sistema politico, i quali le assicurano una situazione quanto mai forte. Il che non vuol dire che un'eventuale battuta di astesa possa essere indicondizionata e protirsi indebolitamente. Vi sono dei punti, sui quali un accordo fra l'Italia e la Francia è stato dato ripetutamente dalla stampa francese come attestato fin d'ora.

Il decisivo intervento del Duce

Il corrispondente di Ginevra del «Neue Freie Presse» scrive che la formula della dichiarazione delle tre grandi Potenze emanata da Barthou, ha compreso, sotto un comune denominatore, anche la tesi italiana e quella inglese. Il giornale rileva che il carattere del documento politico e diplomatico è impostato per le tre Potenze. Esso libera in certo modo il terreno per le ulteriori discussioni che potessero eventualmente avvenire su tale argomento, poiché altrimenti ogni fiducia e rendo ora possibile una vera e franca collaborazione nei territori danubiani. Accennando alla precedente collaborazione delle tre Potenze, il giornale afferma che circa la concezione del governo italiano, dopo l'energica presa di posizioni di Mussolini, non potevano esistere dubbi di alcuna specie, e a compiere un passo decisivo in questo senso.

Ora, se poi la Francia non si sentisse di compiere neppure il primo passo sul terreno solido dei fatti, vuol dire che l'Italia dovrebbe registrare, senza soverchi spari di delusione, un'esperienza in più, che questa volta sarebbe veramente di notevole valore per regolare il suo orientamento definitivo in questo interessante momento della storia europea.

Giovanni Maraceli

La Costanza interparlamentare  
L'Italia fascista ha attuato  
ciò che gli altri stanno  
sopravvegliando

ISTAMBUL, 29 settembre. — La conferenza interparlamentare è conclusa oggi i suoi lavori. Durante la discussione sul tema «Evoluzione del regime parlamentare» è stato notato che la maggior parte dei seguenti fatti dal relatore, per migliorare la procedura, sono attuati nel Parlamento italiano. Il sen. Forgas Davanzati, in morto alla proposta di creare un servizio nazionale d'informazione di informazioni legislative, ha informato che fin dal 1927 in Italia si provvede, a mezzo dello segretario generale del Senato e della Camera dei Deputati, alla pubblicazione di un bollettino parlamentare, che reca una rassegna dei lavori legislativi compiuti in Italia ed all'estero, nonché della legislazione fascista.

L'accordo, che entra in vigore il 1° ottobre, mira ad assicurare, ad un tempo, la regolarità dei trasferimenti ed un rapporto fra il valore di scambi nei vari settori. Il suo funzionamento richiede che lo sviluppo del traffico sia normale e in tale regime l'accordo può riuscire un utile strumento per l'attività commerciale dei due paesi.

Un contratto in vigore dell'accordo per i pagamenti, entra altresì in vigore l'accordo turistico, che porta facilitazioni di concessioni di diritti ai turisti tedeschi che vengono in Italia.

Funzione religiosa a Milano  
per la Principessa Maria Pia

MILANO, 29 settembre. — Stamane, nella Chiesa Palatina di San Gottardo, alla presenza di S.A.R. il Conte di Torino, di S.E. il Protettore e delle autorità civili, militari o fascisti, del Corpo Consolare, di numerose rappresentanze di invitati è stata celebrata una solenne funzione religiosa di ringraziamento per la nascita della Principessa Maria Pia. Dopo la celebrazione della messa solenne, è stata recata una grande omelia significativa, in quanto non c'era il minimo motivo di farla. Il territorio della Saar non è minacciato né da una invasione tedesca, né da turbidi interni. Malgrado tanto gli abbagli della commissione di governo, regnano tra la popolazione di origine tedesca, nel territorio della Saar, calma e disciplina esemplari. Tutti vi hanno un grande interesse per la sicurezza, per la tranquillità, per le cose che hanno per sé una certa importanza.

Il presidente del Consiglio, Goebbels, a proposito di tale visita, ha detto:

«Negli ambienti politici esteri si fanno profondamente carenze, su tale visita, dato che nei prossimi giorni il presidente del Consiglio ungherese, Fraknay si recherà a Varsavia o di lì, secondo alcune voci, a Roma. Il Ministro Von Papen si è già incontrato con Goebbels. Da lontano siamo riusciti a cogliere il carattere strettamente privato di tale visita, comunque uno scambio di volti viene ad acquistare una importanza vincente per il fatto che precede la visita del presidente del Consiglio ungherese a Varsavia.

I giornali annunciano pure che Von Papen ripartirà per Potenza, dove trascorrerà alcuni giorni o più dal deputato Moeller.

La visita a Parigi di Reali

BUDAPEST, 29 settembre. — Il «Postor Lloyd» pubblica le seguenti dichiarazioni fatte dal Ministro degli esteri austriaco al suo corrispondente del giornale di Ginevra:

L'atto diplomatico di Ginevra rappresenta un grande riunito per l'Austria. Durante le trattative, ci si occupa della paricolare tensione costitutiva, trattativa, esalta il simbolismo, si ricorda il valore dell'attuale dichiarazione, rispetto a quella del febbraio, molto in rilievo il merito della delegazione austriaca che ha saputo allontanare tutti gli elementi di turbamento ed infine ribuonare l'attenzione sul fatto che venne sottoposta a Mussolini, la cui risposta del regno finale per la conclusione, e sul fatto che Bonis dette l'approvazione al testo, benché non firmato.

Perfetto accordo austro-ungherese

BUDAPEST, 29 settembre. — Il «Postor Lloyd» pubblica le seguenti dichiarazioni fatte dal Ministro degli esteri austriaco al suo corrispondente del giornale di Ginevra:

L'atto diplomatico di Ginevra rappresenta un grande riunito per l'Austria. Durante le trattative, ci si occupa della paricolare tensione costitutiva, trattativa, esalta il simbolismo, si ricorda il valore dell'attuale dichiarazione, rispetto a quella del febbraio, molto in rilievo il merito della delegazione austriaca che ha saputo allontanare tutti gli elementi di turbamento ed infine ribuonare l'attenzione sul fatto che venne sottoposta a Mussolini, la cui risposta del regno finale per la conclusione, e sul fatto che Bonis dette l'approvazione al testo, benché non firmato.

La visita a Parigi di Reali

BELGRAD, 29 settembre. — I giornali recano il programma della visita dei Reali della Jugoslavia a Parigi. L'arrivo è stato fissato per il giorno 10 ottobre. Appena giunto, il Re Alessandro dovrà ricevere una corona alla tomba del Milite Ignoto. Quindi avrà luogo una collocazione intima all'Albergo Grignon. Nel pomeriggio i Sovrani faranno visita al Presidente della Repubblica, che subito gioia restituira.

Von Papen ripartirà per Potenza, dove trascorrerà alcuni giorni o più dal deputato Moeller.

La visita a Parigi di Reali

BELGRAD, 29 settembre. — I giornali recano il programma della visita dei Reali della Jugoslavia a Parigi. L'arrivo è stato fissato per il giorno 10 ottobre. Appena giunto, il Re Alessandro dovrà ricevere una corona alla tomba del Milite Ignoto. Quindi avrà luogo una collocazione intima all'Albergo Grignon. Nel pomeriggio i Sovrani faranno visita al Presidente della Repubblica, che subito gioia restituira.

Von Papen ripartirà per Potenza, dove trascorrerà alcuni giorni o più dal deputato Moeller.

La salme di Seipel e Dollfuss traslate nel nuovo Tempio

VIENNA, 29 settembre. — Questa sera, con la partecipazione di una folla enigmatica, ha avuto luogo la traslazione delle salme dei cancellieri Seipel e Dollfuss, dal Duomo di Santo Stefano nella nuova chiesa commemorativa, sulla piazza dei Cancellieri. Molti edifici avevano issato la bandiera a mezz'asta o molto fino a un illuminato Nol Duomo di Santo Stefano, il Cardinale arcivescovo di Vienna, dott. Innitzer, assistito dal clero, ha impartito alle salme la prima benedizione. Erano presenti il Presidente della Repubblica ed i membri del Governo federale, il corpo diplomatico e lo più alto autorità. I due sepolcri sono stati poi scortati da due squadroni delle forze armate nella nuova chiesa commemorativa e qui l'arcivescovo d'Innsbruck ha impartito la seconda benedizione. Indi il Borgomastro dott. Schmitz ha tenuto il discorso ufficiale.

Non abbiamo mai cercato contrasti con lo Stato germanico, al quale siamo sempre stati come secondi elettori.

Il Ministro ha quindi auspicato

che l'Ungheria trovi l'occasione per seguire i suoi interessi in questa consolidazione politica ed ha protestato, dicendo che lo trattativo di Ginevra hanno dimostrato che tutti gli Stati vogliono e devono contare sul consolidamento dell'Austria. Il problema dell'Austria è risolto, e lo Stato austriaco vuole lavorare all'interno della Repubblica, in quanto la soluzione della questione di fronte all'Europa è simile alla nostra, e che ha fatto con noi i provvidenziali patti romani, guardi con ugual simpatia all'avvicinamento franco-italiano.

Il Ministro ha quindi auspicato

che l'Ungheria trovi l'occasione per seguire i suoi interessi in questa consolidazione politica ed ha protestato, dicendo che lo trattativo di Ginevra hanno dimostrato che tutti gli Stati vogliono e devono contare sul consolidamento dell'Austria. Il problema dell'Austria è risolto, e lo Stato austriaco vuole lavorare all'interno della Repubblica, in quanto la soluzione della questione di fronte all'Europa è simile alla nostra, e che ha fatto con noi i provvidenziali patti romani, guardi con ugual simpatia all'avvicinamento franco-italiano.

Il Ministro ha quindi auspicato

che l'Ungheria trovi l'occasione per seguire i suoi interessi in questa consolidazione politica ed ha protestato, dicendo che lo trattativo di Ginevra hanno dimostrato che tutti gli Stati vogliono e devono contare sul consolidamento dell'Austria. Il problema dell'Austria è risolto, e lo Stato austriaco vuole lavorare all'interno della Repubblica, in quanto la soluzione della questione di fronte all'Europa è simile alla nostra, e che ha fatto con noi i provvidenziali patti romani, guardi con ugual simpatia all'avvicinamento franco-italiano.

Il Ministro ha quindi auspicato

che l'Ungheria trovi l'occasione per seguire i suoi interessi in questa consolidazione politica ed ha protestato, dicendo che lo trattativo di Ginevra hanno dimostrato che tutti gli Stati vogliono e devono contare sul consolidamento dell'Austria. Il problema dell'Austria è risolto, e lo Stato austriaco vuole lavorare all'interno della Repubblica, in quanto la soluzione della questione di fronte all'Europa è simile alla nostra, e che ha fatto con noi i provvidenziali patti romani, guardi con ugual simpatia all'avvicinamento franco-italiano.

Il Ministro ha quindi auspicato

che l'Ungheria trovi l'occasione per seguire i suoi interessi in questa consolidazione politica ed ha protestato, dicendo che lo trattativo di Ginevra hanno dimostrato che tutti gli Stati vogliono e devono contare sul consolidamento dell'Austria. Il problema dell'Austria è risolto, e lo Stato austriaco vuole lavorare all'interno della Repubblica, in quanto la soluzione della questione di fronte

# CRONACA DELLA CITTA'

## Le condizioni del Mercato Centrale e la necessità di porsi riparo

Tra i problemi che indubbiamente si affrontano all'esame del nuovo esercizio destinato a regnare in questo periodo di sua amministrazione il nostro comune, ricorre senza dubbio quello attinente al mercato centrale. Problema che non oggi vogliamo segnalare nei suoi aspetti invero poco singolari rispetto alle assegnate di decoro di cui un capolougo deve essere dotato.

Chi, come noi, si è preso il compito di percorrere il nostro mercato coperto, da cima a fondo, deve trarre da questa visita una impressione veramente desolante, come se sotto l'umido volto ferrigno e nei labirinti del sottopassaggio tempanasse la triste divinità della rovina, al posto dell'ordine e della pulizia che invece dovrebbero regnare sovrani. Soprattutto chiocchi allineati sul piano levato, i regni dell'incursa si manifestano in tutta la loro eloquenza. Un rehario di disgrazie si distende da un capo a l'altro senza misure, per altro, a nascondere la teoria dei vetri infanti, tra i quali vento, pioggia o neve hanno libero passeggiu. Una patina di sudiciume diffusa in ogni angolo, accentua questa nota di disgrazia, delle quale pure riguarda lo stesso ufficio amministrativo e sanitario, in quanto detto ufficio fa già da qualche tempo tagliato i punti col corpo del mercato, risolvendo il problema per proprio conto col chiudere la porta che per tanti anni aveva posto venditori e pubblico consumatore a diretto contatto con gli organi preposti alla vigilanza di quell'importante centro di vita cittadina.

Una scissione presso le due scalinate interne che portano ai sottopassaggi offre motivo a rilevi ben più sconsolanti. Ivi, a completare il quadro, si sono create delle specie di immobiliarie, ove fra case, porto e rottami accostati nel più grande disordine, si va accumulando ogni sorta di lerciume. Certi chiochi, che pur sono caricati da fatti rispettabili, hanno tutta la parvenza di gabbie da giardino zoologico, per la polizia e l'aspetto che li distinguono.

E poi l'esame si sposta ai sottopassaggi, le constatazioni si

### L'Istituto Magistrale ed un articolo mai giunto

Il nostro corrispondente di Parenzo ci manda:

L'articolo della Redazione: «L'Istituto Magistrale» è un articolo mai giunto, pubblicato sul «Corriere» del 27 settembre, mi costringo prender la parola per chiarire alcuni punti.

Penso assicurare che il camermano V. R. di Parenzo scrive un articolo per dimostrare il danno che avrebbe recato a Parenzo la creazione di un secondo Istituto Magistrale nella Provincia, e consiglio copia ai corrispondenti del «Popolo di Trieste», del «Piccolo» e del «Corriere Istriano». L'articolo venne inviato ai nominati giornali ancora nella prima quindicina di giugno e da me spedito, come tutte le altre volte con affrancatura semplice, al mio giornale.

L'articolo è pervenuto ai giornalisti? Io non lo so, il fatto sta che l'articolo incriminato non è mai comparso su nessuno dei tre giornali.

Penso assicurare poi che 8998 abitanti di Parenzo non sono addormentati perché ogni anno quando il «Corriere» inizia la campagna per l'Istituto Magistrale, i parentini facevano sentire la loro opinione alle Autorità locali; dunque niente «allarmismi postumi, niente sonni di Aligia».

La Redazione si convincia infine, che interpretando l'opinione dei parentini, l'articolo è stato seriamente penzato e scritto, senza la cooperazione del corrispondente, perché sono convinto che lo spinoso problema dell'Istituto Magistrale non poterà certo venir risolto con le parole di un corrispondente, ma soltanto con l'intersessamento di coloro ai quali incombe l'obbligo di salvaguardare gli interessi della città.

Grazie e saluti fascisti.

Carlo David

Ci duole sinceramente che l'articolo, sul conto del quale il camermano David ci dà qualche indizio più preciso, non sia mai giunto alla nostra redazione. E siamo ormai che altrettanto dispiaciuta di avremmo i nostri confratelli di Trieste.

### Iscrizioni a tutte le classi del R. Istituto Magistrale

La presidenza del R. Liceo-Ginnasio comunica:

La presidenza del R. Liceo-Ginnasio «G. Carducci», è stata autorizzata da R. Provveditore agli Studi di accettare le domande di iscrizione per tutte le classi del R. Istituto Magistrale.

Le domande, redatto su carta da bollo da L. 3 (tre), dovranno essere indirizzate al Preside del R. Istituto Magistrale e corredate dai seguenti documenti:

a) Fede di nascita in carta da bollo da L. 3 (legalizzata dal Presidente del Tribunale per i fatti fuori la circoscrizione del Tribunale di Pola);

b) Certificato di rivaccinazione (in carta semplice, debitamente autenticato dall'Ufficio d'Igiene del Comune di Pola);

c) Certificato comprovante gli studi fatti (per l'ammissione alla prima inferiore ammessa alla scuola media).

Tutte le domande devranno essere firmate dal padre o dal suo legale rappresentante e contenere l'indicazione precisa del domicilio.

Per quanto si riferisce al pagamento delle tasse verrà data, a suo tempo, comunicazione direttamente agli interessati.

### La sede provvisoria

Il Commissario Prefettizio della Città di Pola, d'intesa col R. Provveditore agli Studi di Trieste, comunica per norma degli interessati che le locazioni dell'Istituto Magistrale saranno regolarmente intituite per l'anno scolastico 1934-35, in via provvisoria nelle pomeridiane nei locali del R. Istituto Tecnico, in attesa dello svolgimento delle pratiche tutto il tempo di studio per assicurare all'Istituto di recente istituzione la propria sede definitiva.

Con queste comunicazioni, abbiamo intanto soddisfatto ai desideri del pubblico, il quale, in questi ultimi giorni, è stato in continuo contatto con la nostra Redazione, sempre cortesemente servito per quanto stava nelle nostre possibilità. Ora che i genitori non dovranno rivolgersi a come esploso le rispettive pratiche, raccomandiamo ai loro figlioli di dedicarsi con solo e assoluta allo studio ripagando in tal modo le aspettative a cui i genitori e i superiori.

Ergolziamoci — In sostituzione di una fiore sulla salma di Girola Silvestri, famiglia Bellazzini ha già consegnato 50 lire, delle quali lire 25, alla Pia Casa di Rovigno e lire 25, alla Soc. V. Vicentino de Paolo.

Sermona Forino Lire 50; Famiglia Nurjan Maria Lire 10; Famiglia Tombini Lire 50; Famiglia Bosi Arturo Lire 10; Famiglia Amato Lire 5; Famiglia Boella Lire 1; Montini Fosca Lire 1.

### Il saluto dello Stormo di Pola alla città di Fiume

Apprendiamo che l'altra mattina, mentre lo stormo dei granili apprezzati da bombardamento volava sulle acque di Fiume, è partito al Pedestal Gigante il segnale marconografico lanciato dall'«apparecchio» di testa:

«On. Podestà Gigante — Il 30 stormo di bombardamento sorvolando compatta la città di Fiume, in via alla R. V. Onorevole e gloriosa città il suo saluto. Col nello Guerriero.

Il Podestà ha subito risposto nei termini seguenti:

«Colonello Guerritore, comandante 30. stormo, Pola — Sua aerea è giunta e giunto gratitudine a nome della popolazione fiumana inviati ringraziamenti per il servizio perfetto e patriottico. Podestà Gigante.

### L'inaugurazione dell'anno scolastico nelle scuole elementari

Ieri mattina ha avuto luogo l'inaugurazione dell'anno scolastico nella scuola Elementare urbana, con una cerimonia religiosa alla quale hanno partecipato tutti le scolaresche accompagnate dagli insegnanti o dai dirigenti. Nel Duomo la cerimonia è stata resa ancor più solenne dall'accompagnamento orchestrale del quartetto della Musica diretta dal Maestro Magnarin. Dopo la Messa è stato rivolto il saluto al Re ed al Duca ed alcuni rappresentanti di scienze si sono recati a deporre fiori al piede della Rimpatriata ed al Campionato della Marina.

### Contributi per il lieto evento

Alla Federazione Fascista pervennero i seguenti contributi per Conti di pubblico utilizzo per festeggiare il lieto evento:

Mauro e Sofia Depiere Lire 20; Avv. Emilio Ciocca Lire 25; Baldini Romano Lire 25; Comando M. M. Deposito O.R.E.M. Lire 150; Fazio di Gimino Lire 248.

### Pro puerpera povera

Pervennero al Fondo Femminile le seguenti elargizioni pro fondo puer per puer:

Sig. Forino Lire 50; Famiglia Nurjan Maria Lire 10; Famiglia Tombini Lire 50; Famiglia Bosi Arturo Lire 10; Famiglia Amato Lire 5; Famiglia Boella Lire 1; Montini Fosca Lire 1.

### Contributi pro Società sportive

Alla Federazione Fascista pervennero il seguente importo per Società sportive: Baldini Romano Lire 25.

### La Giornata della Gioventù femminile

Nel nostro Duomo a pratica la Seduta delle Associazioni Cattoliche avrà avvolgimento oggi la giornata della Gioventù, che da parecchi anni si tiene a Pola, e che ha sempre avuto ottima riuscita.

Ecco il programma:

Mattina: Ore 7: S. Messa e S. Comunione generale; ore 10: Prima Adunanza. Tema: «L'ideale religioso della Giovane».

Pomeriggio: Ore 5: Seconda adunanza. Tema: «L'ideale morale della Giovane»; ore 6: Funzione di chiusura.

Le funzioni si terranno in Duomo;

la conferenza nella sede delle Associazioni cattoliche via Kandler 29.

**Attività truffaldina**

L'Associazione Nazionale fra Mutilati e Invalidi di Guerra segnala l'attività truffaldina di alcuni giornalisti i quali si presentano presso autorità e singoli esibendo copia della Monografia storica «Polsi» di G. L. Aiello e chiedendo lire 50 ogni copia.

La presidenza dell'Associazione Mutilati e Invalidi di Guerra ha incaricato alcuna persona della vendita della Monografia.

A Lussinghiale: Chorzo, Cesaro Norese, Luannigrande e Sonsgo.

A Reviglio: Valle e Canfanaro.

Ad Alben: Fiamona, Valdarsa e S. Domenico.

A Parenzo: Orsera, Citanova, Villanova, Visinada, Castellier, Fontanigone, Torre e Villanova.

A Platine: Antignana, Gimino, Bolgiano, Novacco e Correto.

A Buti: Vertemaggio, Grisignana e Montano.

A Pinguente: Montona, Portole, Ilizza e Lenichie.

**L'ODIERNA FESTA DELL'UVA**

### Il grande corteo dei carri allegorici

La V Festa dell'Uva avrà oggi anche a Pola, la sua celebrazione.

Alle 8.30 il grande corteo dei carri allegorici partirà dalla Piazza del Ponte. Sarà uno spettacolo bello e fantasioso, che varrà a richiamare sulle vie gran folla di popolo, il quale parteciperà alla festa con tutto il suo slancio.

I carri sono numerosi e, quantunque ci conta, molto bene addobbati. Essi ripeteranno più volte il giro delle vie cittadine secondo l'itinerario che più sotto pubblichiamo.

Inoltre negli eleganti chioschi appositamente appesi a Port'Aurea, a cura del Fascio femminile, dell'Opera e del Dopolavoro saranno posti in vendita eleganti cestini del frutto prelibato.

L'itinerario del corteo sarà il seguente: via Filiberto, via del Ponte (Villa Münz), Piazza del Ponte, via Arena, via Carducci, via Sisamano, via Marzola, Merito, via Roma, O. N. B., via Carlo De Franceschi, via del Teatro, via Giulia, Port'Aurea, ore avverrà la premiazione, viale Carrara, via Filiberto dove si scioglierà il corteo.

Ecco l'elenco degli iscritti nell'ordine sorteggiato:

1. Dopolavoro Marzana, carro con motto «Vite e Vino»; 2. D. Primavera «La Perghola»; 3. D. S. Biagio «Fronti alla vendemmia»; 4. D. Monopoli «Ritorno dalla vendemmia»; 5. D. Vigili del fuoco «Fonte dell'uva»; 6. (manca l'iscrizione); 7. D. Addetti al Commercio (titolo ignoto); 8. Soc. Naut. Piccola Julia «La oreciera sulla uva»; 9. D. Postelegrafici «In fascibus omnis secundus»; 10. D. Montegrando «Il travaso»; 11. D. Addetti ai Pifici R. M. «Terre promesse»; 12. D. Tonina Combattenti (titolo ignoto); 13. D. Valmada «La botte»; 14. D. Ferrovieri «Vendemmia».

Il telegramma a S. B. Starno è il seguente: «Premessa G.U.P. Istriano costituisce oggi Associazione Sisamano scopo divulgazione opera grande Maestro. Assemblea eleva unanimi saluti al Duca».

A S. B. il Prof. Profetto è stato inviato un telegramma del tenore seguente:

«Dopo la riunione di venerdì scorso, il Consiglio Direttivo ha approvato lo statuto, e dichiarato costituita l'Associazione Sisamano, la quale ha avuto grande successo, per le sue notevoli qualità intrinseche e per l'ottima interpretazione fornita dal consigliere Giuseppe Sisamano».

Al Segretario Federale è stato inviato il telegramma seguente:

«Alla riunione di venerdì scorso, il Consiglio Direttivo ha approvato lo statuto, e dichiarato costituita l'Associazione Sisamano, la quale ha avuto grande successo, per le sue notevoli qualità intrinseche e per l'ottima interpretazione fornita dal consigliere Giuseppe Sisamano».

Adunata della La Centuria — I giovani fascisti appartenenti alla II squadra della La Centuria sono convocati a rapporto per lunedì 1. ottobre 1934-XII alle ore 20.30 presso la Caserma del Duca.

Adunata della La Centuria — I giovani fascisti appartenenti alla I e II squadra della La Centuria sono convocati a rapporto per lunedì 1. ottobre 1934-XII alle ore 20.30 presso la Caserma del Duca.

Adunata della La Centuria — I giovani fascisti appartenenti alla I e II squadra della La Centuria sono convocati a rapporto per lunedì 1. ottobre 1934-XII alle ore 20.30 presso la Caserma del Duca.

Adunata della La Centuria — I giovani fascisti appartenenti alla I e II squadra della La Centuria sono convocati a rapporto per lunedì 1. ottobre 1934-XII alle ore 20.30 presso la Caserma del Duca.

Adunata della La Centuria — I giovani fascisti appartenenti alla I e II squadra della La Centuria sono convocati a rapporto per lunedì 1. ottobre 1934-XII alle ore 20.30 presso la Caserma del Duca.

Adunata della La Centuria — I giovani fascisti appartenenti alla I e II squadra della La Centuria sono convocati a rapporto per lunedì 1. ottobre 1934-XII alle ore 20.30 presso la Caserma del Duca.

Adunata della La Centuria — I giovani fascisti appartenenti alla I e II squadra della La Centuria sono convocati a rapporto per lunedì 1. ottobre 1934-XII alle ore 20.30 presso la Caserma del Duca.

Adunata della La Centuria — I giovani fascisti appartenenti alla I e II squadra della La Centuria sono convocati a rapporto per lunedì 1. ottobre 1934-XII alle ore 20.30 presso la Caserma del Duca.

Adunata della La Centuria — I giovani fascisti appartenenti alla I e II squadra della La Centuria sono convocati a rapporto per lunedì 1. ottobre 1934-XII alle ore 20.30 presso la Caserma del Duca.

Adunata della La Centuria — I giovani fascisti appartenenti alla I e II squadra della La Centuria sono convocati a rapporto per lunedì 1. ottobre 1934-XII alle ore 20.30 presso la Caserma del Duca.

Adunata della La Centuria — I giovani fascisti appartenenti alla I e II squadra della La Centuria sono convocati a rapporto per lunedì 1. ottobre 1934-XII alle ore 20.30 presso la Caserma del Duca.

Adunata della La Centuria — I giovani fascisti appartenenti alla I e II squadra della La Centuria sono convocati a rapporto per lunedì 1. ottobre 1934-XII alle ore 20.30 presso la Caserma del Duca.

Adunata della La Centuria — I giovani fascisti appartenenti alla I e II squadra della La Centuria sono convocati a rapporto per lunedì 1. ottobre 1934-XII alle ore 20.30 presso la Caserma del Duca.

Adunata della La Centuria — I giovani fascisti appartenenti

# LO SPORT

L'INIZIO DEL CAMPIONATO 1934-35

**F. Grion e Padova daranno vita oggi ad una memorabile battaglia calcistica.**

Campo del Littorio - Ore 15.30

Si riprende oggi la consuetudine della partita domenica di calcio che dura, ma potremo sì, a una fine al giugno delle vestiture.

Grazie poi a effetti, che vedono finire finalmente un attacco dopo lunga, un'attesa che dura dal marzo di quest'anno, a motivo di interruzioni anche per il pubblico meno numeroso, per quello che va al campo a vedere dal giugno a passeggiare pomeriggio all'aria aperta.

Sono quasi di settantotto le partite che affrontano il maggior numero di partecipanti. L'aria è ancora calda, ma il calore non è più faticoso, il sole rende l'atmosfera dei suoi raggi leggermente velati di forchia antiproibita. Più tardi verranno le piogge quindi la bora, forse anche la neve e sul campo sportivo pochi manipoli di appassionati, in ordine sparso, si sfidano i rigori per sostenere la propria squallida nella buona o nol-trovava fortuna.

Sono parecchi anni che la grande campionato calcistico si svolge, eppure gli sportivi non danno segno di stanchezza, trovano sempre nuove pericolose nuove emozioni nelle partite che sono sempre di novanta minuti, presentano in qualche caso gli stessi atleti degli anni scorsi ma costituiscono, tuttavia, ogni volta un richiamo irresistibile, offrono ogni volta qualche cosa di inedito.

Oggi si inizia il campionato che in Divisione II, dovrà portare al sacrificio di molti squadre sui lessini. Questo significa che i concorrenti non possono attendere che i loro emotori abbiano raggiunto la cosiddetta giusta carburazione, ma devono sin dall'inizio richiedere ad assai tutto il rendimento, devono sia dalle prime battute promettere a fondo l'accelerazione, per sfuggire dagli avversari che sono tutti pericolosi. Ogni compagnia che accenderà qualche speranza, sarà ben difficile ad essere di ripetere il terreno perduto. In particolarmente lo perito casalingo varrà decisivo.

Per quanto ci riguarda non potremo desiderare un «primo» di campionato più debole. Abbiamo oggi un nostro campo Yendici, glorioso del Padova F.C., uno dei più bei nomi del calcio italiano, lo cui glorioso impresso sono ben note ai nostri spettatori. La bella regina biancorossa proviene dalla filo dello scelto riconosciuta nella Serie B, da circostanze transitorie che non ne hanno intaccato né l'efficienza tecnica, né lo spirito agonistico.

E un onore per noi ospiti di ieri, il campionato del calcio veneto. Un onore che potremo pagare solo: ma comiamo nella violosità tanace e combattiva dei enro-stereti, che sono ben consci dell'importanza della postura, e che cercheranno di neutralizzare la superiorità tecnica dell'avversario polacco, col loro cuore che non è mai smarrito.

Cin questa fiducia non rinnoviamo al pubblico sportivo e alla cittadinanza l'invito ad accorrere al campo del Littorio. L'avvenimento è di carattere nazionale, ed è pertanto dovere di una cernice magnifica di folle e il Fasce Grion, nell'atmosfera nera aprirà, senza dubbio far vivere la non dimenticata battaglia di passato, coronata da affirmazione rimasto famoso.

Agli ospiti graditissimi il saluto ecclississimo di Pola speriamo.

**Prezzi ribassati per il Campionato 1934-35**

Il Prezzo G. Grion comunica:

Per il Campionato 1934-35 sono stati fissati i seguenti prezzi:

Tribuna lire 8, soci lire 7; Signori lire 3;

Gradinate lire 5, soci lire 4;

Militari e ragazzi lire 2;

Balilla lire 1,50.

I soci per avere diritto alla riduzione dovranno compravere di nuovo il canone del mese in corso, altrimenti dovranno pagare il prezzo intero. Per ordine della F.I.G.O.C. sono esclusi nel modo più assoluto tutte le entità di lavoro.

I biglietti d'ingresso saranno posti in vendita questa mattina e tutto il giorno di giovedì al biglietto del Palazzetto Circensi dalle 11 alle 12,30, per gentile concessione del prossimo Novelli.

Barri riaperto al pubblico l'ingresso al Campo via Trieste. Le due vie potranno sostare le automobili, che non saranno ammesse nell'interno del campo.

Le altre partite della prima giornata DIVISIONE NAZIONALE:

Serie A:

MILANO: Ambrosiana-Palermo

ROMA: Lazio-Livorno

SAMPIERDARENA: Sampierdarena

Bologna

NAPOLI: Napoli-Alessandria

BRESCIA: Brocchia-Juventus

FIRENZE: Fiorentina-Roma

VERCELLI: Pro Vercelli-Milano

Serie B:

GIRONE B:

PERRARA: S.P.A.L.-Ascoli

VICENZA: Vicenza-Parma

COMO: Comense-Cremonese

VENEZIA: Venezia-Venezia

RAVI: Ravi-Aquila

MODENA: Modena-Pistoiese

CATANZARO: Catanzaro-Poggio

CHIRONE: Chirone-

SPERLA: Spesia-Novara

CAGLIARI: Cagliari-Lecce

NUOVA: Nuova-Sampierdarena

DITTA  
**ASKERZ**  
VIA SERGIA N. 33

NUOVO NEGOZIO IN

# Calzature

con il più grande assortimento della stagione

Le più belle novità  
Le migliori calzature  
I prezzi più convenienti

Visitateci senza obbligo di acquisto

**DOTTOR**  
**Elvino Mazzaro**

Specialista per le malattie delle  
Feroci, naso, gola.

**VIA LACEA N. 10**

Tel. 683

Ricevo dalle ore 11-12

• dalle 15-18

**PRIMARIO**  
**Dott. M. Galuzzi**

Specialista per le malattie della  
pelle, vene e sifilis.

**VIA MASSIMIANO N. 6** L. p.

Tel. 2-27

Ricevo dalle

ore 11-12,30 e dalle 17,30-20

**Il Dott. Grado**

Specialista per malattie della  
Pelle - Venere - Sifilide.

**ELETROTERRAPIA**

Indirizzo indirizzo 396

Ore 10-11 e 17-19,30

Via Garibaldi 61 viale Arsenale

CHIRONE:

Spesia-Novara

CAGLIARI:

Cagliari-Lecce

NUOVA:

Nuova-Sampierdarena

CHIRONE:

Chirone-

SPERLA:

Spesia-Sampierdarena

CAGLIARI:

Cagliari-Lecce

**AVVISI ECONOMICI**

Richesta personale di servizio  
Cent. 26 la parola - Min. L. 2 8  
**CERCASI** brava ragazza di servizio  
Via Carlo DeFranceschi 20 - 1988B  
**CERCASI** anziana brava domestica  
disposta partire. Via Dante 18,  
matina. 2008B

Domande d'impiego e di lavoro  
Cent. 20 la parola - Min. L. 1 C

**AUTISTA** patente IIlo offerto pro-  
prio privato o ditta anche fuori Pola.  
Offerta Giornale. 1983C

Cameriere mobiliato - Pensieri priva-  
Offerta  
Cent. 20 la parola - Min. L. 3 G

**AFFITTASI** stanza ammobiliata  
centrale libera. Via Francia 30, I p.  
1984A

**AFFITTANSI** 2 quartieri buoni am-  
mobiliati Indipendenti confort. Ri-  
volgersi Muzio 29 - 1977G

**AFFITTASI** stanza ammobiliata  
in tranquillità, acqua corrente. Cap-  
pedatta N. 1 angolo Via Arditi  
60000

**BELLA** pianoterra indipendente, li-  
bera sullo Corridore 2 - 1975

**AFFITTASI** tranquillamente stanza  
ammobiliata indipendente Sime-  
ghia 4, II. 1986C

**AFFITTASI** stanza ammobiliata  
pianoterra. Via Dicugno N. 6  
1987G

**AFFITTASI** ammobiliata Cam-  
panacci 20 Spazio vuoto 1989G

**AFFITTASI** stanza ammobiliata  
con 2 e 3 camere e bagno. Due letti.  
Via Enri N. 1, pt. 1991G

**AFFITTANSI** ammobiliata ingre-  
vano, altra matrimoniale. Via Ze-  
ro 11. I dostra 2007G

**D'AFFITTARE** stanza, curiosa am-  
mobiliata No. 20, I p. 1993G

**STANZA** interessante indipendente af-  
fittasi Indirizzo al «Corriere»  
1983G

**AFFITTASI** ammobiliata con due  
letti, esce un letto indipendente  
Kandler 36, II p. 1991G

**D'AFFITTARE** stanza, curiosa am-  
mobiliata. Istruzioni N. 1990G

**CAMERA** o camera ammobiliata in-  
dipendente. Via Danto 21. 1988G

**AFFITTASI** elegante stanza ammo-  
bilata con bagno. Via Barba anl. 9,  
III p. 1999G

**AFFITTASI** stanza ammobiliata  
Clive S. Francisco N. 4, II. angolo  
Via Sestra 2001G

**AFFITTASI** ammobiliata indipen-  
dente contrassegna, anche a giorni.  
Via Naso inguigno 6, I. 2004G

Istruzioni  
Cent. 25 la parola - Min. L. 250 H

**MAESTRA** pianoforte impartisce le-  
zioni Indirizzo «Corriere Istriano». 2003H

Gazetti riconvenuti e smarriti  
Cent. 20 la parola - Min. L. 2 1

**SMARRITA** mattino 29 c. Mercoledì  
coperto, borsetta contenente do-  
menti importanti. Rinviatore pro-  
prio portatutto. Via Mutila 10, Scat-  
tolini 2009I

Ricchezza di botteghe - Appartamenti  
Mazzolini  
Cent. 30 la parola - Min. L. 3 M

**CERCASI** quartiere due stanze, cu-  
cina, pranzo, Rivotorgo Mar-  
sejla, Gibbia V. Campale. 1986M

Venduta, in occasione  
Cent. 20 la parola - Min. L. 2 N

**OCCASIONE** motociclo da vendere.  
Via S. Felicita 12, Tomasin. 1973N

**MOBILI** d'ufficio, macchine scrivete-  
re, stanza pranzo, stile antico te-  
droso vendesi. Garibaldi 7, II p.  
1963N

**VENDONSI** orfanotrofio carozzola  
bambini, cappotto pioggia, armadio  
ottimi. Indirizzo «Corriere». 1984N

**VENDONSI** cucchiali da caccia. Arca-  
nico 30. 1980N

Acquisti d'occasione  
Cent. 20 la parola - Min. L. 2 O

**ACQUISTERETI** libri usati compliciti  
seconda classe ginnasio. Indirizzo  
«Corriere Istriano». 20000

Commerce e Industria  
Cent. 40 la parola - Min. L. 4 P

**VENDITA** macchina Nocchi ultimi  
tipi, rate mensili, macchina Singo-  
r. e. usato. Buon prezzo. Large Ober-  
dan 6. 1929P

**LAMPADINE**, materiale elettrico,  
prezzi imbattibili. Magazzini Gol-  
lobetti. 2010P

**VISITATE** nostro negozio Radio.  
Ultime novità, piccolo rateo. Magaz-  
zini Gobetti. 2011P

Moto - Auto  
Cent. 40 la parola - Min. L. 4 Q

**VENDO** auto Fiat 1200, piccola rateo.  
Indirizzo «Corriere». 2008Q

**OCCASIONISSIMA** vendona subito  
Garibaldi 600 a due posti. Berlina  
614 quattro posti. Rivotorgo Blas-  
ni-Bozani, Pola. 2008Q

Acquisti e vendita di case e terreni  
Cent. 50 la parola - Min. L. 8 S

**VENDESI** piccola cassetta 2 camere;  
cucina, piccolo orto. Indirizzo «Cor-  
riere». 1982S

Arrevalente - Avvenimento  
AI "Politeama Cismoni"

ore 14

SULLO SOIERSMO:

in premio e settantotto per oggi

**Volo di notte**

colosso Metro Goldwyn

Interpreti:  
- nei anni dello soiernmo

John Barrymore - Helen Hayes

Clark Gable - Lionel Barrymore

Robert Montgomery - Miriam Loy

Il film del brivido, dell'amore e  
dell'erismo.

SULLA SCENA:

completa l'avvenimento l'addio del  
la compagnia

**Cesco Baseggio**

che gentilmente si presta aderendo  
alle generali richieste della cittadina-

prestando:

**La scorsa de l'anno**

un atto comico di Gino Rocca.

PERSONAGGI:

Giacomo - Cesco Baseggio

Matilde, sua moglie Bice Parisi

Pietro, suo figlio N. Da Verona

Zonta, fratello

di Matilde A. Tosati

Name Conconi C. Lodovici

Gigia, serva A. D'Arno

L'azione ha luogo in un paese del

Veneto. Oggi.

Il più grande successo della stagione

Il più grande spettacolo familiare

Solti prezzi cinematografici

Sono assolutamente escluse tutte

le entrate di favore.

Ringrazia tutti coloro che in qualsiasi forma seppero trovare

la via per onorare la memoria della amata Estinta.

POLA, 30 Settembre 1934-XII.

Primaria Grande Impresa BACCOLINI, Via Kandler 16

**Sala Umberto**

Ultimo giorno oggi dalle 2.10  
della brillantissima commedia  
musicale:

**Avventura Viennese**

Una trama divertentissima,  
musiche deliziosi, interpretazioni  
impeccabili, formano il più inter-  
essante spettacolo. Interpreti:

MAGDA SCHNEIDER

ARTHUR RISCOE

NAUTON WAJNE

DOMANI

un capolavoro che fa  
ridere per forza:

**Voglio fare il Signore**

vicende divertenti, situazioni  
bizzarre, con

GORDON HARKER

BINNIE HALE

Continuano le entusiasmanti  
visioni dell'attualissimo dramma

**Inferno Verde**

In cui l'amore è lodo, in un  
violento e drammatico contrasto,  
offrono uno spettacolo di rara  
potenza. Nessuno altro attore po-  
teva quanto il grande

CHARLES LAUGHTON

rendono con perfetta aderenza ed  
efficacia il personaggio principale  
nella sua figura a volte triste,  
ed altre sarcastica, brutale.

CAROLE LOMBARD

L'affascinante blonda, è la sua  
preziosa collaboratrice.

OGLI REPliche ore

2.30 - 4 - 5.30 - 7 - 8.30 - 10

IN PREPARAZIONE:

la nuova "stella" che sta con-  
quistando la folla

JEAN PARKER

in

"Età Pericolosa"

al Cine. Garibaldi

1982Q

Acquisti e vendita di case e terreni  
Cent. 50 la parola - Min. L. 8 S

VENDESI piccola cassetta 2 camere;  
cucina, piccolo orto. Indirizzo «Cor-  
riere». 1982Q

Acquisti e vendita di case e terreni  
Cent. 50 la parola - Min. L. 8 S

VENDESI piccola cassetta 2 camere;  
cucina, piccolo orto. Indirizzo «Cor-  
riere». 1982Q

Venerdì sera spirò serenamente munita dei conforti della  
Santa religione, la nostra amatissima

**Albina Zandomeni in Justolini**

Insegnante alla Scuola Dante Alighieri

Ne danno il triste annuncio, addoloratissimi, il marito Ross-  
ario, il fratello Giuseppe, il nipote Leo, la figliastra Gioconda Justolini  
In De Carl (assente).

I funerali della cara Estinta avranno luogo oggi Domenica  
alle ore 17 partendo dalla Cappella Mortuaria dell'Ospedale S.  
Santorio.

POLA, 30 Settembre 1934-XII

Il presente serve quale partecipazione diretta

Si prega di essere dispensati da visite di condoglianze

Primaria Grande Impresa BACCOLINI, Via Kandler 16

Munita dei conforti religiosi si è spenta alle ore 20.45 del  
giorno 27 corr. meso

**Gisella Simeoni**

Addolorato ne dà il triste annuncio a tumulazione avvenuta  
Per espressa volontà della Defunta, il marito Celestino, in unio-  
ne ai parenti.

Ringrazia tutti coloro che in qualsiasi forma seppero trovare  
la via per onorare la memoria della amata Estinta.

POLA, 30 Settembre 1934-XII.

Primaria Grande Impresa BACCOLINI, Via Kandler 16

**RINGRAZIAMENTO**

Le sottoscritte, profondamente commosse per le innume-  
revoli attestazioni d'affetto a cui vennero fatto segno in occa-  
sione della luttuosa circostanza per la perdita della loro cara

**Mamma**

sentono il dovere di esternare i sensi della loro gratitudi-  
ne a tutti quegli gentili persone che sia con l'invio di fiori che  
con l'accompagnare la cara salma all'ultima dimora intesero  
onorarne la memoria e lenire il nostro grande dolore.

POLA, 30 Settembre 1934-XII.

**BUCI (BUICH) ANTONIO**